



# IL LAVORO FASCISTA



**ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. e fax 0141/936513 - Cellulare 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

## CAMORRALAND

Beati gli americani, che per svagarsi vanno a Disneyland; noi, con molta più modestia, possiamo solo divertirci a Camorraland, una piccola cittadina del napoletano, meglio nota come Boscoreale.

Abbiamo già raccontato come in questa bellissima terra un branco di pidocchiosi graditi alla camorra, possano impadronirsi di un edificio vuoto e trasformarlo in una sorta di base di addestramento per delinquenti, drogati e comunisti assortiti, dalla quale fare poi partire spedizioni punitive ed aggressioni, come quella nella quale è incappato il nostro Federale, Raffaele Balsamo, lo scorso luglio. Abbiamo anche raccontato la sostanziale complicità e connivenza delle cosiddette istituzioni, che invece di proteggere i cittadini onesti, si schierano a difesa dei pidocchiosi del locale centro sociale (a tutt'oggi, nessuno si è degnato di identificare ed interrogare il lercio individuo che ha percosso il Balsamo, né qualcuno della decina di complici che lo hanno aiutato).

Oggi completiamo l'informazione su questa Camorraland italiana; il 2 settembre scorso, alcuni Camerati del MFL-PSN si sono recati a dare manforte al Balsamo, per svolgere un volantinaggio di protesta e denuncia in quel di Boscoreale. Ovviamente, come nostro

costume, abbiamo chiesto tutte le autorizzazioni del caso, pagando persino, tramite Balsamo, una tassa illecita sui volantinaggi politici; tale tassa non è dovuta, se non nei casi di volantinaggi commerciali, ma evidentemente a Camorraland, ove si consente ai pidocchiosi di gestire un pubblico edificio e di avere utenze elettriche e telefoniche allacciate, qualcuno dovrà pure contribuire a queste allegre spese "sociali", indi si chiede il pagamento di una tassa illegittima ai poveri fessi, come noi, che cercano di fare le cose nella piena legalità.

Ad ogni modo, dopo avere accettato anche l'abuso della tassa sulla pubblicità non dovuta, i Camerati si sono presentati nei pressi del "centro sociale" per distribuire i loro volantini, quando si sono sentiti bersagliare da insulti e minacce di ogni tipo provenienti dai drogati pidocchiosi che bivaccavano all'interno.

Con tattica degna dei loro predecessori partigiani, ovvero da indegni vigliacchi, questa volta i pidocchiosi lanciavano all'assalto dei Camerati un gruppetto di donne, o meglio, di animali di sesso femminile, dietro le quali si nascondevano un paio di pidocchiosi maschi (uno dei quali era proprio l'autore dell'aggressione dello scorso luglio) armati di sassi e catene. Ovviamente i Camerati del MFL-PSN, benché in numero tale da potere accetta-

re lo scontro, preferivano lasciare il campo ritirandosi, piuttosto che venire a contatto fisico con le femmine inviate in avanscoperta... E così, limitandosi a rispondere verbalmente ad insulti e provocazioni, i Camerati si allontanavano da "centro sociale", accompagnati dal gruppo di vili pidocchiosi e da un fitto lancio di sassi.

Ancora una volta, i camorristi che indossavano la divisa della polizia municipale assistevano ai fatti senza muovere un dito, mentre i Carabinieri, nonostante la locale caserma distasse poche decine di metri, brillavano per la loro totale assenza.

Nei giorni seguenti, per dimostrare che i Camerati del MFL-PSN non hanno alcuna intenzione di cedere ai soprusi dei camorristi, siano essi in divisa o con bandiera rossa al seguito, il Balsamo si presentava più volte nella caserma dei Carabinieri per depositare l'ennesima denuncia per aggressione, minacce ed ingiurie varie, corredata questa volta dai nominativi di una mezza dozzina di Camerati presenti ai fatti, ma incontrava da questi "signori" in divisa una strana forma di ostruzionismo e chiari segnali di insofferenza. Dopo alcune visite infruttuose alla caserma, finalmente uno squallido graduato dell'arma sbottava contro il Balsamo, sostenendo che la colpa di tutto

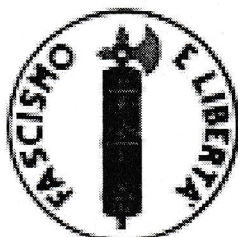
l'aveva lui, perché pretendeva di andare a "provocare" i pidocchiosi sociali con i suoi volantinaggi!

Capito, amici lettori? Chi fa politica nella più piena legalità, chiedendo permessi e pagando persino tasse non dovute è un **provocatore** secondo questi infami sbirri che rubano uno stipendio senza svolgere alcuna funzione... Mentre chi occupa abusivamente una proprietà comunale, ottiene misteriosamente l'allacciamento di varie utenze, nasconde in sede armi improprie e droghe di ogni tipo, organizza aggressioni criminali rivendicate via internet e si diletta anche nell'organizzazione di concerti e feste abusive, non deve essere disturbato, né provocato! Dulcis in fundo, gli stessi sbirri locali spiegavano al Balsamo che per sgomberare un centro sociale avrebbero bisogno di un battaglione in assetto antisommossa, non dei pochi uomini a disposizione! E noi che pensavamo che un solo Carabiniere con una mitraglietta in mano basterebbe (ed avanzerebbe) per fare correre questi pidocchiosi a casa dalla mamma!

A seguire potrete leggere la lettera di protesta inviata dal sottoscritto alle autorità napoletane; resterà ovviamente senza risposta, ma non potevo fare a meno di scriverla.

Carlo Gariglio





## **MOVIMENTO FASCISMO E LIBERTÀ**

**PARTITO SOCIALISTA NAZIONALE (MFL - PSN)**

### **SEGRETARIA NAZIONALE**

[www.fascismoeliberata.it](http://www.fascismoeliberata.it)

S. Paolo Solbrito, 20/09/2012

**Oggetto: Richiesta intervento autorità.**

**Preg. mo Sig. QUESTORE della  
città di Napoli**

**Preg.mo Sig. PREFETTO della  
città di Napoli**

**Preg.mo Sig. PROCURATORE CAPO  
DELLA REPUBBLICA  
della città di Napoli**

Con la presente il sottoscritto Dott. Carlo Gariglio, Segretario Nazionale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale (MFL-PSN), intende portare a conoscenza delle S. V. Ecco me dei fatti della massima gravità avvenuti negli ultimi tempi a Boscoreale, chiedendo, nel contempo, quali azioni vorranno compiere le Istituzioni da Voi rappresentate per reprimere detti abusi e ripristinare lo stato di legalità e vivere civile nel suddetto Comune.

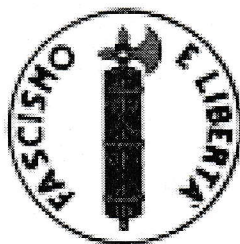
Come doverosa premessa, il sottoscritto tiene a precisare che il MFL-PSN è un movimento politico legalmente costituito nel lontano 1991, e che fin da allora ha operato (ed opera) nel pieno rispetto delle Leggi vigenti, avendo ottenuto dalle varie Procure della Repubblica che si sono interessate a noi piena legittimazione giuridica, giudicandosi estranei a qualsiasi reato connesso con quanto disposto dalla XII Disp. Trans. della Costituzione e previsto dalla c. d. Legge Scelba; copia delle varie Sentenze e Decreti di archiviazione è visibile a chiunque sul nostro sito ufficiale [http://www.fascismoeliberata.info/phpf/risorse.php?page\\_id=6](http://www.fascismoeliberata.info/phpf/risorse.php?page_id=6)

Giova anche rammentare che in ben 21 anni di attività politica, il MFL-PSN non ha mai visto i suoi esponenti protagonisti di episodi legati alla violenza, né ha mai avuto inquisiti a vario titolo, limitandosi ad esercitare i propri diritti politici costituzionalmente garantiti con attività propagandistiche e partecipazioni a varie elezioni amministrative, sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti.

In questa ottica politica, in data 20/10/2010 nominavamo nostro rappresentante per la Regione Campania il Sig. Raffaele Balsamo, giovane studente universitario residente a Boscoreale, il quale prontamente iniziava a diffondere il nostro messaggio politico alla popolazione locale e limitrofa senza mai incorrere in contestazioni di alcun genere da parte delle autorità.

Peraltro il clima civile di tolleranza e rispetto creatosi a Boscoreale è di recente venuto meno, a causa dello stabilirsi in quel comune di un gruppuscolo di delinquenti comuni legati alle tristemente famose galassie marzo - comunistoidi, i quali, con la silenziosa connivenza delle autorità che avrebbero dovuto vegliare, hanno occupato un asilo abbandonato in Piazza Vargas e lo hanno trasformato in una sorta di palestra per giovani terroristi di sinistra dediti, come loro costume, allo spaccio ed al consumo di stupefacenti, all'organizzazione di concerti del tutto abusivi, allo stoccaggio di ogni genere di arma impropria e, naturalmente, al luogo ove pianificare con calma le aggressioni ai "nemici". Il ritrovo di questi banditi veniva pomposamente denominato "Asilo 45". Ovviamente, tutto questo è accaduto a causa della colpevole





## **MOVIMENTO FASCISMO E LIBERTÀ**

**PARTITO SOCIALISTA NAZIONALE (MFL - PSN)**

### **SEGRETERIA NAZIONALE**

[www.fascismoeliberata.it](http://www.fascismoeliberata.it)

l'attanza delle istituzioni, che non hanno ottemperato all'ordinanza di sgombero firmata dal Sindaco allora in carica.

Resi baldanzosi dalle connivenze istituzionali che li hanno protetti, i suddetti delinquenti hanno presto iniziato le loro scorribande squadriste ai danni dei cittadini ligi come il Balsamo, il quale veniva attirato il giorno 21/07/2012 in una trappola; ricevuta una telefonata da un giovane che si diceva interessato al nostro movimento, il Balsamo si recava ad un appuntamento in piazza Vargas ove appena giunto veniva circondato, con la solita vigliaccheria di questi squallidi figure, da dieci mascalzoni del cosiddetto "centro sociale", mentre il loro capobastone iniziava a percuoterlo selvaggiamente, condendo il tutto con farneticanti insulti e minacce di morte.

L'aggressione, regolarmente denunciata alla locale Stazione dei Carabinieri in data 25/07/2012 costringeva il Balsamo a farsi medicare al pronto soccorso, che rilasciava una prognosi di giorni 5.

Cosa forse ancora più grave, la vile e sanguinosa aggressione sopra descritta, avveniva di fronte a due sedicenti agenti della Polizia Municipale, i quali non intervenivano in alcun modo; soltanto dopo le urla del Balsamo sanguinante, i suddetti si alzarono dal tavolo del bar in cui si erano accomodati, ma solo per fermare ed identificare il Balsamo, lasciando i loro degni compari del "centro sociale" liberi di allontanarsi lanciando altre minacce ed invettive.

Successivamente, i due "agenti", con tono strafottente e provocatorio, dicevano al Balsamo che pensavano ad uno "scherzo", e che il sangue che colava copioso dal volto dello stesso gli era parso "rossetto".

Ciò va ancora ricordato che la vile aggressione in dieci contro uno è persino stata rivendicata in forma scritta dagli "eroici" delinquenti del centro sociale, i quali gestiscono con orgoglio un profilo su Facebook (<https://www.facebook.com/asilo45>), dal quale veicolano le loro farneticazioni e rivendicano i loro atti criminali.

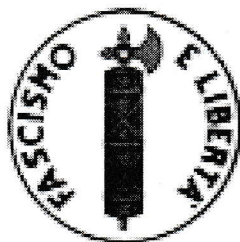
Il successivo 2 settembre il Balsamo, in compagnia di altri militanti MFL-PSN affluiti da altre località, organizzava un pacifico volantaggio fra le vie del paese, richiedendo regolare autorizzazione al Comune, il quale pretendeva il pagamento di una tassa assolutamente illegittima, in quanto esistono fior di Sentenze, ai sensi dell'art. 21 della Costituzione, che sanciscono la non applicabilità della tassa sulla pubblicità ai volantaggi politici.

Ma nonostante il pagamento di una tassa abusiva e nonostante l'autorizzazione a svolgere il volantaggio, i nostri ragazzi, una volta giunti nei pressi di Piazza Vargas, si vedevano ancora una volta aggredire dalla feccia umana che usciva dal "centro sociale"; confermando la loro tipica vigliaccheria, questi personaggi mandavano in avanscoperta due donne, che si lanciavano contro i nostri militanti gridando insulti irripetibili e minacce di morte, mentre altri 4/5 delinquenti, facendosi scudo delle due donne, si armavano di sassi e catene e cominciavano ad avvicinarsi minacciosamente gridando insulti e minacce. Ancora una volta l'assalto era guidato dallo stesso criminale autore della prima aggressione con percosse e lesioni, evidentemente ancora a piede libero e neppure identificato dalle autorità.

I nostri ragazzi, pur essendo questa volta in numero adatto a sostenere lo scontro, dimostravano ancora una volta una maturità ed una civiltà sconosciuti alla feccia del "centro sociale", ed abbandonano la piazza, dirigendosi verso le loro automobili, al fine di non coinvolgere nello scontro le donne dietro le quali i delinquenti si nascondevano.

Durante tutto il tragitto verso le automobili, i militanti MFL-PSN sono stati seguiti e fatti oggetto di lanci di pietre, minacce ed invettive di ogni tipo; ed ancora una volta, il tutto avveniva sotto gli occhi degli "agenti" della Polizia municipale, che come loro costume non intervenivano in alcun modo. Anche i locali Carabinieri, che pure hanno la loro caserma a pochi metri dai fatti sopra narrati, brillavano per la loro totale latitanza e addirittura, nei giorni immediatamente successivi, chiedevano al Balsamo, mentre presentava una seconda denuncia, il cognome dell'aggressore... Come se toccasse ai cittadini per bene identificare i delinquenti e non alle autorità!





## **MOVIMENTO FASCISMO E LIBERTÀ**

**PARTITO SOCIALISTA NAZIONALE (MFL - PSN)**

### **SEGRETERIA NAZIONALE**

[www.fascismoeliberta.it](http://www.fascismoeliberta.it)

Non paghi del loro livello di bestialità, i membri del cosiddetto "centro sociale" lanciavano una campagna di aggressione via internet ai danni del Balsamo, con pubblicazione di minacce di morte e degli indirizzi dei suoi profili Internet e persino della fotografia, per renderlo meglio identificabile in vista di future aggressioni. Tutti questi fatti venivano denunciati verbalmente dal Balsamo il 3 settembre stesso, con successiva verbalizzazione completa delle generalità dei numerosi testimoni in data 17 settembre 2012.

Ora, in considerazione dei gravissimi fatti esposti e comprovabili grazie alle denunce, ai testimoni ed alle "orgogliose" rivendicazioni scritte dei farabutti di cui sopra, il sottoscritto Segretario Nazionale MFL-PSN chiede alle autorità rappresentate dalle S. V. in indirizzo, quali azioni intendano intraprendere per riportare il Comune di Boscotrecase ad un vivere civile, chiudere il cosiddetto "centro sociale", allontanare i violenti, assicurare alla Giustizia gli autori delle aggressioni denunciate, proteggere la vita di ragazzi onesti e laboriosi come il Balsamo da ulteriori aggressioni abbondantemente preannunciate, ed assicurare a tutte le forze politiche legalmente operanti sul territorio i loro sacrosanti diritti politici, sanciti da quella Costituzione che è evidentemente sconosciuta ai "nipotini" di Stalin.

Si chiede anche quali provvedimenti si intendono adottare nei confronti dei sedicenti "agenti" della Polizia Municipale, che nulla hanno fatto per impedire ben due aggressioni e che non hanno ritenuto opportuno arrestare dei delinquenti colti in flagranza di reato.

Certo che le S. V. Ecc.me abbiano a cuore il pieno rispetto da parte di tutti delle Leggi e delle norme del vivere civile e che non abbiano interesse alcuno nel lasciare degenerare una situazione che non potrebbe fare altro che peggiorare dal momento che prima o poi qualsiasi persona che si senta abbandonata dalle istituzioni potrebbe decidere di difendersi da sola, scendendo allo stesso livello della feccia anarco - comunista. Il sottoscritto attende rispettosamente un riscontro con cortese sollecitudine e contestualmente porge i suoi più distinti saluti alle S. V. in indirizzo, scusandosi per la lunghezza, peraltro necessaria, della presente.

Con Osservanza

Dott. Carlo Gariglio  
Segr. Naz. MFL-PSN

P. S. Si allega alla presente un estratto delle decine e decine di messaggi di insulti e minacce pubblicati su Internet dai membri del cosiddetto "centro sociale".



**RISPONDIAMOGLI A TONO, FINCHÉ SIAMO IN TEMPO!**

Diversi camerati e lettori mi chiedono informazioni in merito alle intenzioni del governo riguardo la modifica delle leggi Scelba, legge Mancino e quelle relative all'incitamento all'odio razziale, che il golpista massone ha promesso, alla comunità ebraica che lo acclamava il 16 ottobre scorso in pompa magna, di rivedere, con l'aiuto di tutti i partiti (i quali, ne siamo certi, non si tireranno di certo indietro, vista la "caratura" dei "signori" che la chiedono a gran voce ormai da tempo), includendovi anche il reato di negazionismo e di revisionismo. Il Parlamento italiano si appresta - come altri Paesi europei (Francia e Germania fra tutti) - a varare una legge che preveda una pena detentiva per chi neghi il presunto olocausto ebraico compiuto dalla Germania Nazionalsocialista o ne ridimensioni la portata, gli avvenimenti o le cifre numeriche delle presunte vittime. Comincio con lo scrivere subito una cosa. Compratevi una penna usb e salvate tutti i documenti, i siti, i libri elettronici e qualunque altra cosa riteniate importante: è molto probabile che, se questa legge passasse, molti libri di testo, molti articoli, molti blogs, molti siti internet che quotidianamente pubblicano materiale revisionista saranno costretti ad eliminare tantissimo materiale per non incorrere nella repressione della nuova Polizia del Pensiero targata Riccardo Pacifici. Questa proposta di legge - che è, né più né meno, una legge che punisce un reato di opinione - è auspicata e invocata da tempo, specialmente dalla lobby ebraica e dai suoi sgherri. Questi "signori" si sono

resi conto che la semplice censura "morale" e l'intimidazione civile e politica non bastano più. Basta una semplice connessione ad internet, o entrare in una biblioteca ben fornita, per inquadrare i racconti sulle SS che maneggiano Zyklon B con la sigaretta accesa, le confessioni di Primo Levi, le "sconvolgenti" rivelazioni e scoperte di Simon Wiesenthal e di Shlomo Venezia, per quello che sono: delle gigantesche, enormi e ridicole BALLE. Il revisionismo prende sempre più piede. Non è più opera di qualche buontempone razzista americano, impastato a "White Pride" e birra, che lo utilizza come clava per i suoi deliri razzisti. È diventata, checché se ne dica, una vera e propria scienza che, specialmente negli ultimi anni, affinando i metodi di ricerca storiografica ed il lavoro comparatistico, ha conseguito risultati importantissimi. Prende sempre più piede, spunta su qualche rivista, fa breccia in particolar modo sui giovani e su tutti coloro che, dalla mente abbastanza aperta ed elastica, non si accontentano più del solito documentario faziioso redatto da qualche giornalista compiacente con la kippah. Come avevamo scritto già a suo tempo, la Comunità Ebraica, con in testa il sempre agguerritissimo Riccardo Pacifici, ci aveva già provato. Questo sembra solo l'ennesimo appello che stavolta il massone golpista ha accolto in pieno: se ha fatto il lavoro sporco salvando le banche parassitarie, affossando le imprese, riducendo sul lastrico milioni di famiglie, imponendo una tassazione che nemmeno la Cambogia di Pol Pot si è mai sognata di introdurre, perché non fargli fare anche la

legge moralmente più schifosa e più abietta che ci possa essere, cioè quella che impedisce la libera ricerca storica o le opinioni controcorrente? Legge anti-revisionista sia, allora!

Quello che più sconvolge, che più lascia atterriti, che più sconcerta umanamente, ancor prima che politicamente e intellettualmente, sono le dichiarazioni che i politici e i rappresentanti degli ebrei hanno esternato negli ultimi giorni, in un'orgia di demenza e di stupidità, senza che nessun giornalista osasse dire "ma". Sappiamo bene che sono pennivendoli armati di penna e cappuccio, ma stavolta avevano una certa parte del mondo scientifico, per non parlare del Vaticano, che gli davano manforte. Qualche cosa avrebbero pur potuto dirla! E va bene, lo facciamo noi.

Riccardo Pacifici già nel gennaio scorso si era lasciato andare a queste dichiarazioni: "Distinguiamo fra diritto di opinione e negazionismo. Affermare in una casa privata che l'Olocausto non sia mai avvenuto può essere un gesto stupido, immensamente riprovevole e simile a chi sostiene che la Terra è piatta. Ma credo non si possa più concedere il diritto di alzarsi in piedi in un'aula parlamentare, in un'università, in un luogo pubblico in cui si formano le coscienze e dire che la Shoah è stata un'invenzione. La legge riguarderebbe questo ambito". Meno male! Almeno la possibilità di dire quello che pensiamo in casa nostra, magari mentre amareggiamo con la nostra donna sotto le lenzuola, il "buon" Riccardino ce la concede ancora! Ci stavamo preoccupando!

Lui si indigna quando qualcuno parla nelle università, in una Facoltà, in una piazza, davanti ad un microfono, in qualunque sede, insomma, che sia pubblica. Non ci si lasci distrarre da queste affermazioni per qualificarle come aria data ai denti. Sono molto intelligenti, anzi, per quanto di una intelligenza diabolica, tutta protesa a mettere e tacere l'altro. Pacifici, e con lui tutti i sostenitori di questa legge, vogliono assolutamente evitare una cosa: che il revisionismo acquisti una sua legittimità storica. Il discorso che Gianfranco Fini ha tenuto alla Camera il 24 gennaio scorso, in occasione della presentazione di un libro sull'olocausto (ci sarebbe da chiedersi perché mai nel Parlamento Italiano si debbano presentare libri che riguardano il 2% della popolazione italiana, anziché far le leggi per il restante 98%, ma accantoniamo almeno per adesso questa questione) è, in questo senso, chiarificatore: "Affermare l'inesistenza delle camere a gas, negare il piano di sterminio degli ebrei, concepito e attuato dal Nazismo, non è una tesi storiografica: è soltanto una turpe menzogna ideologica. Non è di fatto nemmeno pensabile una discussione che abbia per oggetto il misconoscimento della realtà storica". Si vuole negare al revisionismo anche soltanto l'essere una corrente storiografica, per quanto minoritaria. Classificarlo come storiografia equivarrebbe, per definizione, a dargli una legittimità che non si vuole in alcun modo concedergli. Non perché sia aberrante (negare o ridimensionare un evento storico non significa esaltarlo o difenderlo) ma perché,

**ABBIAMO RICEVUTO**

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.zza Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

ASSOCIATION DES AMIS DE PAUL GENTIZON - C/O M. PATANE' - Av. De Miremont 15 - CH - 1206 Geneve

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)



molto probabilmente, si scivolerebbe su un terreno su cui la storiografia sterminazionista non ha la capacità di combattere: quella di rispondere colpo su colpo alle argomentazioni dei revisionisti. Sarebbe molto semplice, se il revisionismo fosse una stupidità, come dice Riccardo Pacifici, liquidarlo con qualche dato storico o con un semplice confronto scientifico, in modo da azzerare pubblicamente la reputazione di questo o quell'altro storico revisionista e le sue tesi. Ma è proprio quello che non possono fare, che non sanno fare, che non vogliono fare. Ed eccoli, quindi, in tutta una serie di capriole e di salti per giustificare l'ingiustificabile che hanno del ridicolo. Di seguito fornisco alcuni esempi.

1) I revisionisti non perseguono una logica democratica o di ricerca delle fonti, ma agiscono in chiave politica per minare i sistemi democratici.

Non è vero. Innanzitutto il potere politico non deve e non può attribuire patenti di democrazia a chicchessia. Questo è tipico degli Stati totalitari, e in particolare modo di quelli comunisti, che classificavano come contro-rivoluzionario, e quindi contro lo Stato stesso, chi perseguiva idee contrarie al regime. Se i negazionisti non perseguono una seria ricerca delle fonti sta all'ambito accademico e scientifico deciderlo, e non certo ad un Tribunale che sancisca per legge cosa è permesso e cosa non è permesso pensare e/o scrivere.

2) I revisionisti usano il revisionismo storico come una valvola di sfogo per fare politica e per i loro deliri antisemiti e filonazisti.

Non è vero. Basta studiare la stessa genesi del revisionismo per sapere che gran parte dei principali storici revisionisti sono politicamente molto distanti dal Nazionalsocialismo o dalle politiche attuate dal Terzo Reich. Lo stesso Paul Rassiniere, autore de "La menzogna di Ulisse", è stato deportato ad Auschwitz. Inoltre, in ambito accademico come in ambito scientifico, conta la validità di ciò che viene detto e le prove che vengono portate a sostegno di esso, e non la reputazione di chi esprime le proprie tesi. Se i revisionisti affermano delle teorie indi-

mostrabili, smentite dalle prove e dalle testimonianze, che li si squalifichi in sede accademica e giudiziaria, non attentando alla loro reputazione umana e/o accademica e impedendogli di esporre le proprie tesi.

3) I revisionisti utilizzano il revisionismo per sminuire la politica persecutoria della Germania Nazionalsocialista e per discolpare in qualche modo il Terzo Reich, in questo modo riabilitandolo.

Non è vero. A parte il fatto che non esiste - a tutt'oggi - un solo storico revisionista che anche solo lontanamente abbia mai espresso delle simpatie verso il nazifascismo, questa è un'affermazione che non spiega alcunché. La ricerca storica deve essere svincolata da qualunque considerazione di carattere politico, ma deve avere come unico fondamento la comprensione dei macrofenomeni storici e la ricerca della verità in piena oggettività. Cosa diremmo a chi, intervenendo sul luogo di un disastro aereo, sosterrrebbe che non è importante come è precipitato l'aereo, quanti sono i morti, quanti sono i sopravvissuti, quali sono le modalità che hanno portato alla fatale tragedia, perché tanto appare ovvio che la colpa sia di un errore umano, e non vi è nient'altro da indagare? Esigeremmo, giustamente, una commissione di inchiesta sull'accaduto, che vagli attentamente tutte le possibilità, senza escluderne a priori nessuna. Perché ciò non può essere fatto per qualunque avvenimento storico, olocausto ebraico incluso?

4) Il revisionismo viene utilizzato spesso e volentieri come arma per contestare lo Stato di Israele. Non è vero. Antisemitismo e antisionismo non sono poi la stessa cosa. Tant'è vero che moltissimi ebrei sono antisionisti e moltissimi non ebrei sono sionisti. Non vi è, almeno su un piano generale, alcuna connessione tra la nascita dello Stato di Israele, avvenuta nel 1948, e l'olocausto, avvenuto dal 1942-'43 al 1945. Ciò che si è detto è stato che l'olocausto è servito, dal punto di vista morale, etico e politico, come giustificazione e legittimazione per la nascita dello Stato di Israele, che avrebbe dovuto garantire anche agli ebrei, così duramente persegui-

tati in precedenza, un proprio Stato. Ma questa affermazione può essere fatta dagli storici ufficiali o dai revisionisti in egual misura, senza che la sua veridicità venga confutata. Inoltre molti esponenti revisionisti (primo fra tutti lo storico David Cole) sono ebrei, e molti gruppi religiosi ebrei, come per esempio il Neturei Karta, si mostrano particolarmente critici nei confronti della Storia ufficiale della seconda guerra mondiale e della politica dello Stato di Israele. Accusare degli ebrei di antisemitismo, come è stato tristemente fatto nei confronti di questi gruppi e di queste persone, e non solo, è un paradosso.

5) Adesso si comincia col negare o ridimensionare l'esatta portata della Shoah. Ma vi è il pericolo che, in seguito, dalle parole si passi ai fatti, attentando direttamente all'esistenza stessa del popolo ebraico.

Non è vero. Non si vede, allo stato attuale, come una popolazione come quella ebraica, dispersa in varie parti del mondo (prima fra tutte la democratica Europa), integrata socialmente, politicamente e culturalmente nel proprio Paese, spesso e volentieri ben accolta, possa temere alcunché.

Concettualmente, inoltre, vi è una bella differenza tra ridimensionare o negare un determinato avvenimento ed esaltarlo. C'è una bella differenza tra affermare che "Il Nazionalsocialismo ha fatto bene a sterminare 6 milioni di ebrei" ed affermare "Non vi sono prove concrete che lo sterminio degli ebrei ad opera della Germania Nazionalsocialista abbia avuto luogo". Nel primo caso si tratta del reato di istigazione alla strage, cosa che nessuno storico revisionista e nessuna persona dotata anche del minimo barlume di buon senso di permetterebbe mai di fare, e gli Stati europei hanno tutti gli strumenti giuridici per intervenire.

6) Appoggiare il revisionismo significa esaltare il Nazionalsocialismo e il Fascismo.

Non è vero. Come già è stato scritto, nessuno storico revisionista ha mai apertamente espresso sentimento filonazionalsocialista. Ma anche se fosse, ciò non dovrebbe inficiare la serena valutazione del lavoro svolto da uno storico, in quanto non sono

in discussione le sue idee politiche, ma l'attendibilità del lavoro svolto.

7) Introdurre il reato di negazionismo porrebbe anche l'Italia sull'esempio degli altri Paesi europei.

Non è una buona cosa porsi sullo stesso piano di Paesi che puniscono per legge un reato di opinione. E' molto più lodevole, specialmente in un'Europa che vuole essere realmente aperta e democratica, favorire il confronto e chiedere, al contrario, l'abolizione di leggi liberticide, piuttosto che la loro estensione ad altri paesi come l'Italia.

8) Negare fatti storicamente accertati non è esercitare un proprio legittimo diritto di critica.

Non è vero. In un Paese veramente libero e democratico posso negare qualunque cosa, anche l'ovvio. In un Paese veramente libero e democratico posso anche poter pensare che Napoleone non abbia perso a Waterloo, bensì vinto; posso anche pensare che l'uomo non sia andato veramente sulla Luna; posso anche pensare che Elvis Presley si nasconda su un'isola deserta dopo aver scoperto un elisir di immortalità. Su di me potrà essere esercitato un diritto di critica, potrò essere criticato e considerato anche uno stupido. Ma nessuno deve arrestarmi.

9) Il revisionismo è usato come propaganda per partiti e movimenti xenofobi, di estrema destra e razzisti.

Può anche essere vero. E allora? E' perfettamente logico e normale che movimenti o partiti politici, i quali fanno del recupero della propria Storia nazionale scorra dai condizionamenti ideologici dei vincitori, aderiscano alle tesi revisioniste. Nel momento in cui tali partiti o movimenti non infrangono le leggi dei propri Paesi, o le regole della competizione libera e democratica propria di tutte le democrazie avanzate, tali partiti possono e devono esprimere ciò che vogliono.

Queste sono le squallide lamentele dei sostenitori della legge liberticida. Ora sapete come rispondere a tono. Facciamolo, finché la Polizia del Pensiero targata Pacifici non verrà a cercarci a casa.

**Andrea Chessà**



## **IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

### **LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - **Pagg. 104.** Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**

LA LEGGENDA DI COZZARINI - **Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata.** Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. **Prezzo 3,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 12. Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - **Pagg. 80. Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - **Pagg. 224. Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 36. Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 96** - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 60. Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 5,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: Gli uomini di Mussolini - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Foibe, martiri dimenticati. **Prezzo 5,00 €**

VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**



**IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

**SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.**

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

**MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/C.so/P.za \_\_\_\_\_

N° Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Titolo di studio \_\_\_\_\_

**Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2012.**

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**  
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure al fax 0141/936513

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhiello del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

**50,00 € – Tariffa intera militanti**

**40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati**

**70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI**

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €**

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.**